



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Popolo della Libertà

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1357/11 VIII LEG. RA

Napoli, 21 settembre 2009

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore al
Commercio, Industria, Artigianato, Tutela dei Consumatori

Il sottoscritto Consigliere Luigi Muro del Gruppo PdL

PREMESSO

- Considerato che ai sensi del D.M. 501/96 la regione Campania è preposta all'espletamento della procedura relativa al rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli, in particolare individuando, sulla base della documentazione prodotta, le associazioni o i raggruppamenti di associazioni più rappresentativi di ciascuna categoria preposti a designare i componenti di loro competenza nel Consiglio Camerale;

- Preso atto che con Decreto Dirigenziale, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, Giunta Regionale della Campania n.316 del 24.6.2009 venivano individuate per ciascuna categoria, sulla base dei punteggi attribuiti ai parametri di legge, le associazioni e/o i raggruppamenti preposti alle

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0015781/A

Del: 28/09/2009 17.05.35

Da: CR A: SEROC

Sec. Of Cont
28/09/09

29/09/09

suddette designazioni; e, in particolare, per il seggio riservato alle associazioni dei consumatori veniva ritenuto maggiormente rappresentativo, e quindi prescelto, il raggruppamento formato da ADOC, ADICONSUM e FEDERCONSUMATORI;

-Rilevato che tuttavia tale scelta è avvenuta considerando solo il parametro del numero degli iscritti (previsto dal D.M.501/96 per il 50% della valutazione) ignorando illegittimamente del tutto gli altri due parametri dell'insediamento territoriale e dei servizi resi e delle attività svolte (previsti obbligatoriamente dallo stesso D.M. 501/96 nella misura del 25% cadauno);

-Ritenuto che tale arbitraria omissione vizi del tutto la regolarità del procedimento e gli esiti della selezione;

-Constatato che, peraltro, anche quanto al numero degli iscritti dichiarati dalle associazioni dei consumatori, il Dirigente del Settore Regolazione Mercati, dr. Califano, con nota n.0837654 del 9.10.2008 riscontrava un anomalo incremento nel numero degli iscritti dichiarati per il 2007 (anno di riferimento) da ADOC, ADICONSUM e FEDERCONSUMATORI e richiedeva alle stesse opportuni chiarimenti, nonché l'invio degli elenchi numerati dei loro iscritti con il relativo numero di tessera al 31.12.2007 per la provincia di Napoli;

-Preso atto che ADOC, ADICONSUM e FEDERCONSUMATORI non hanno mai adempito a tale invito e nonostante ciò, immotivatamente, il Settore regolazione Mercati ha comunque provveduto sulla base di quei stessi dati ritenuti sospetti;

-Rilevato che, come riportato dal quotidiano il MATTINO del 2.8.2009, da parte di dirigenti nazionali e locali della Federconsumatori è stata presentata una denuncia alla Procura della Repubblica di Napoli (con conseguente apertura di procedimento penale) esponendo che in vista del rinnovo del Consiglio della CCIA di Napoli nell'agosto 2008 era stato "gonfiato" il numero degli iscritti della FEDERCONSUMATORI per la provincia di Napoli dichiarandosene 14.132 a fronte dei 2.737 tesserati registrati nel database degli iscritti;

- Considerato che nell'ambito del giudizio instaurato dinnanzi al TAR Campania da altre associazioni di consumatori avverso il suddetto decreto n.316/2009 l'ADOC di Napoli ha dichiarato che il numero degli iscritti nel 2007 deriverebbe da una convenzione da essa stipulata il 5.12.2007 con la UIL Pensionati in forza della quale gli iscritti di quest'ultima diventavano automaticamente, in blocco, associati dell'ADOC con pagamento della quota associativa negli anni successivi: procedura del tutto illegittima e in contrasto con il Codice del Consumo che prevede iscrizioni individuali con contestuale versamento della quota ai fini della loro regolarità.

INTERROGA

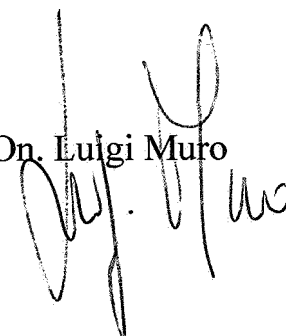
Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al ramo per conoscere:

- se, a prescindere dagli esiti formali del ricorso al TAR, la Giunta regionale constatata la chiara e oggettiva erronea omissione della valutazione di tutti i parametri di legge nella scelta del raggruppamento più rappresentativo delle associazioni di consumatori, non intende in via

di autotutela correggere, sostituendolo con nuovo provvedimento, il Decreto Dirigenziale, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, Giunta regionale della Campania n.316 del 24.6.2009;

- quali iniziative intenda assumere in tale prospettiva il Settore di competenza onde accertare e controllare nell'esercizio dei suoi poteri e compiti istituzionali la veridicità e la regolarità del numero degli iscritti dichiarati dalle associazioni onde garantire una effettiva individuazione dei soggetti realmente più rappresentativi

On. Luigi Muro





Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2009.0001696/P
Del: 29/09/2009 14.03.16
Da: SETSG SEROC

Al Capo Gabinetto della Presidenza
della Giunta regionale della Campania
dott.ssa Maria Grazia Falciatore

N A P O L I

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n.1353/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n.1354/1	a firma del Consigliere Ascierio Della Ratta;
reg. gen. n.1355/1	a firma del Consigliere Martusciello;
reg. gen. n.1356/1	a firma del Consigliere Muro;
reg. gen. n.1357/1	a firma del Consigliere Muro.

Cordialmente

Napoli, 29 settembre 2009

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta